

La maggior parte delle società di A e quelle di B contrarie all'iniziativa

# La «riapertura» agli stranieri sarà bocciata dalla Lega calcio

### A metà febbraio, quando sarà esaminata, la proposta di Boniperti e soci non potrà contare sulla maggioranza dei voti - Contrarie Lazio, Roma, Fiorentina, Cesena, Torino, Perugia - Favorevoli Juve, Milan, Samp, Como e Inter - Contrario anche il presidente della Federazione Calcio Franchi

La «sortita» delle maggiori società di calcio o meglio delle più ricche e di qualche presidente sprovveduto — per la riapertura del fronte agli stranieri — sembra destinata al fallimento. La proposta non ha alcuna valida giustificazione sul piano tecnico (porterebbe ad un abbandono della cura del vivaio ristabilirebbe a priori una supremazia delle società più danzose) e sul piano politico rappresenterebbe una tendenza inversa a quella che si vuole imprimere alla politica finanziaria del calcio. Il presidente della Lega calcio, Manuzzi, ha spiegato che «la proposta non è stata presentata dalla Lega perché i milioni del calcio debbono restare nel giro del calcio». In realtà, la proposta di riapertura è stata accolta da alcune società di calcio, tra le quali: Lazio, Roma, Fiorentina, Cesena, Torino, Perugia, Samp, Como e Inter. «L'unico contrario è il presidente della Federazione Calcio Franchi», ha dichiarato Manuzzi. «La proposta di Boniperti e soci è contraria alla politica di Manuzzi. Per questo non può contare sulla maggioranza dei voti». Manuzzi ha spiegato che «la proposta di riapertura è stata accolta da alcune società di calcio, tra le quali: Lazio, Roma, Fiorentina, Cesena, Torino, Perugia, Samp, Como e Inter. «L'unico contrario è il presidente della Federazione Calcio Franchi», ha dichiarato Manuzzi. «La proposta di Boniperti e soci è contraria alla politica di Manuzzi. Per questo non può contare sulla maggioranza dei voti».

bilanci, ecc. Dobbiamo farcela con i nostri giocatori. E poi non possiamo tradire la fiducia appena accordataci con i ristoranti erariali. Anzitutto è contrario per un motivo di opportunità politica «il calcio va inteso come sport e non solo come spettacolo», e perché «riaprire agli stranieri significherebbe calpestare un lavoro, quello dei vivai, al quale la Roma si è dedicata con applicazione e sicuramente nei prossimi anni coglierà buoni frutti».

La Lega calcio ha spiegato che «la proposta non è stata presentata dalla Lega perché i milioni del calcio debbono restare nel giro del calcio». In realtà, la proposta di riapertura è stata accolta da alcune società di calcio, tra le quali: Lazio, Roma, Fiorentina, Cesena, Torino, Perugia, Samp, Como e Inter. «L'unico contrario è il presidente della Federazione Calcio Franchi», ha dichiarato Manuzzi. «La proposta di Boniperti e soci è contraria alla politica di Manuzzi. Per questo non può contare sulla maggioranza dei voti».

La Lega calcio ha spiegato che «la proposta non è stata presentata dalla Lega perché i milioni del calcio debbono restare nel giro del calcio». In realtà, la proposta di riapertura è stata accolta da alcune società di calcio, tra le quali: Lazio, Roma, Fiorentina, Cesena, Torino, Perugia, Samp, Como e Inter. «L'unico contrario è il presidente della Federazione Calcio Franchi», ha dichiarato Manuzzi. «La proposta di Boniperti e soci è contraria alla politica di Manuzzi. Per questo non può contare sulla maggioranza dei voti».

## Lazio con Petrelli Roma senza Cordova?

Nel doppio confronto fra le romane e le milanesi

### La Lazio con Petrelli Roma senza Cordova?

In un clima di apparente tranquillità, Lazio e Roma stanno mettendo a punto il loro centrocampo per la partita di Milano. Cosa c'è di vero? «Ultimamente questo reparto non ha funzionato», dice il tecnico laziale, il k.o. subito dalla Fiorentina è stato assorbito con una certa disinvoltura. A Tor di Quinto, infatti, non si vedono più i due giocatori di serie B, il Napoli, il Samp, il Como; Liedholm (per assicurare la continuità) e i giocatori di serie A, di cui, per la verità, non ne sono mancati uno solo. Ma impensierito non è il presidente, che non vuole perdere l'ottimismo. Guai a farsi prendere dal nervosismo in questi frangenti, dice Manuzzi, in una certa tranquillità si possono risolvere i nostri problemi».

Il tecnico laziale, il k.o. subito dalla Fiorentina è stato assorbito con una certa disinvoltura. A Tor di Quinto, infatti, non si vedono più i due giocatori di serie B, il Napoli, il Samp, il Como; Liedholm (per assicurare la continuità) e i giocatori di serie A, di cui, per la verità, non ne sono mancati uno solo. Ma impensierito non è il presidente, che non vuole perdere l'ottimismo. Guai a farsi prendere dal nervosismo in questi frangenti, dice Manuzzi, in una certa tranquillità si possono risolvere i nostri problemi».

# Il ciclismo prepara il gran ritorno di primavera Fra De Vlaeminck e Moser sfida «rusticana»: chi vincerà di più?

### Dietro la tedesca Mittermaier

### «Speciale» a Badgastein: la Giordani è seconda

La tedesca occidentale Rosi Mittermaier, affare della classifica della Coppa del mondo, si è presentata rinvincibile dopo la «debut» nella discesa libera di ieri (dovuta all'assenza del più veloce dei concorrenti), è seconda. Nella classifica della Coppa del mondo, Rosi Mittermaier (Ger. occ.) 79°18; 2) Claudia Giordani (It) 79°37; 3) Cindy Nelson (USA) 79°40; 4) Pamela Behr (Ger. occ.) 79°48; 5) Patricia Emonet (Fr) 79°52; 6) Daniela Debernard (Fr) 79°57; 7) Fabienne Serrat (Fr) 79°46; 8) Monika Kaserer (Au) 79°52.

### Dieci squadre in gara quest'anno - La Brooklyn (16 elementi) è la formazione più numerosa - Moser non deluderà le aspettative di Teofilio Sanson

### Dieci squadre in gara quest'anno - La Brooklyn (16 elementi) è la formazione più numerosa - Moser non deluderà le aspettative di Teofilio Sanson

Per il 1976 il ciclismo italiano elenca un centinaio di dieci formazioni. Qualche mese fa, dopo l'annuncio dell'abbandono della Pilotex, eravamo scesi a quota sette club che anche la Pilotex doveva cessare l'attività. Poi tornava alla ribalta Teofilio Sanson, che aveva organizzato la GBC di Jacopo Castelfranchi (deluso da Rivera), nasceva la SC Cuneo con una espressione nuova (squadra cittadina senza scritte pubblicitarie, per intendersi) e i fratelli Furzi trovavano nella Vibor di Luzzara il sofferito abbonamento, e ferme restavano la Bianchi, la Brocchi, la Jolijeramica, la Maginflex, la Scic e la Zonca-Santini, scompariva il pericolo di una marcia indietro e una crisi.

Il vecchio sport della bicicletta conserva dunque il suo fascino, il suo legame popolare, nella tradizione di un richiamo che ha radici profonde. Dieci formazioni, e una più numerosa (sedici elementi) è la Brooklyn di Roger De Vlaeminck, un campione, un belza in pieno. Dieci formazioni, e una più numerosa (sedici elementi) è la Brooklyn di Roger De Vlaeminck, un campione, un belza in pieno. Dieci formazioni, e una più numerosa (sedici elementi) è la Brooklyn di Roger De Vlaeminck, un campione, un belza in pieno.

Il vecchio sport della bicicletta conserva dunque il suo fascino, il suo legame popolare, nella tradizione di un richiamo che ha radici profonde. Dieci formazioni, e una più numerosa (sedici elementi) è la Brooklyn di Roger De Vlaeminck, un campione, un belza in pieno. Dieci formazioni, e una più numerosa (sedici elementi) è la Brooklyn di Roger De Vlaeminck, un campione, un belza in pieno.

### Il nervosismo si impadronisce del Napoli

# Per i fischi del pubblico interrotti gli allenamenti

### Munari sempre al comando

Il clima arroventato in casa partenopea. Le polemiche esplose negli ultimi giorni, che hanno investito il presidente Ferriano e l'allenatore Vinicio hanno provocato un diffuso stato di malessere e di irritazione. Vinicio ha allora sospeso l'allenamento, rimandando i giocatori negli spogliatoi.

### Il nervosismo si impadronisce del Napoli

Il clima arroventato in casa partenopea. Le polemiche esplose negli ultimi giorni, che hanno investito il presidente Ferriano e l'allenatore Vinicio hanno provocato un diffuso stato di malessere e di irritazione. Vinicio ha allora sospeso l'allenamento, rimandando i giocatori negli spogliatoi.

### Il nervosismo si impadronisce del Napoli

Il clima arroventato in casa partenopea. Le polemiche esplose negli ultimi giorni, che hanno investito il presidente Ferriano e l'allenatore Vinicio hanno provocato un diffuso stato di malessere e di irritazione. Vinicio ha allora sospeso l'allenamento, rimandando i giocatori negli spogliatoi.

### Il nervosismo si impadronisce del Napoli

Il clima arroventato in casa partenopea. Le polemiche esplose negli ultimi giorni, che hanno investito il presidente Ferriano e l'allenatore Vinicio hanno provocato un diffuso stato di malessere e di irritazione. Vinicio ha allora sospeso l'allenamento, rimandando i giocatori negli spogliatoi.

# Emigrazione

La risposta a certe manovre demagogiche

## Sul diritto di voto degli emigrati

In una messa a punto assunta nell'ottobre scorso, il compagno Giuliano Pajetta chiariva ancora una volta il punto di vista del PCI sulla questione del voto all'estero. Si precisava perché noi comunisti siamo contrari ad aprire un problema e prospettare una soluzione che, nella realtà, non è possibile né per evidenti motivi costituzionali né per indubbi ostacoli di ordine pratico, politico e diplomatico. Si è trattato di una posizione che in realtà non poteva e non può, appunto, per queste limitazioni, essere quella dei comunisti. Ciò nonostante ci è stato che la continuata a fare dell'agitazione demagogica credendo quasi di aver trovato l'argomento per «incastare» i comunisti perché da quella posizione risulterebbe che noi abbiamo paura del giudizio degli emigrati. Chi sa perché, poi? O meglio, perché, di fronte alla forte volontà di partecipazione che anima gli emigrati, ci si illude di poter nascondere, con tali «trovate», che è stata la DC a volere una politica economica che ha costretto milioni di italiani a emigrare, che sono stati i suoi governi a non tutelare i diritti degli italiani all'estero, a decretare la cancellazione dalle liste elettorali di centinaia di migliaia di emigrati?

## Partiti per Leone gli azzurri del ciclocross

Sono partite ieri da Milano in treno alla volta di Lione le due squadre azzurre del ciclocross: quella professionistica guidata da CT Alfredo Martini e quella dilettantistica guidata da CT Mario Ricci. Gli ordini di Martini sono partiti: Waldemar Panizza, Arturo Pecchiola, Gian Carlo Belmi, Piero Baccinelli, Franco Vagnere, Franco Livian, Giovanni Fabian e Francesco Cezzei.

## SVIZZERA

### Situazione critica nella occupazione

Nella Svizzera Romanda come in altre regioni elvetiche, la situazione occupazionale è in genere pessima, e per questo motivo i lavoratori stranieri, ultimo esempio è rappresentato dalla chiusura della fabbrica «Blouva» di Neuenburg, una fabbrica di giocattoli americana dell'azienda, e il conseguente licenziamento di oltre diecimila lavoratori svizzeri. In molti casi si registra anche una mancanza di solidarietà della popolazione e dei sindacati nei confronti di questi lavoratori. Ultimo

### I problemi della scuola all'estero

I problemi degli insegnanti e della scuola italiana all'estero sono stati esaminati in una riunione promossa dalla sezione del nostro partito di Basilea. Erano presenti anche i compagni Baccinelli, segretario della Federazione di Zurigo, e Pelliccia della sezione Emigrazione del PCI. L'obiettivo della riunione era di discutere i problemi della scuola italiana all'estero e lo scarso impiego delle autorità per l'applicazione delle leggi della Svizzera, per cui l'assenteismo nella frequenza dei ragazzi è fortemente marcato, è stato rilevato lo stato di disorientamento determinato dalla non pubblicazione del giornale scolastico per la gestione delle istituzioni scolastiche italiane all'estero.

### GERMANIA OCC.

### Si eleggono i fiduciari sindacali

In tutte le fabbriche della Repubblica federale tedesca si procederà entro il marzo prossimo alla elezione dei fiduciari sindacali. E il PCI, più di ogni altro, ha chiesto prima, durante e dopo la Conferenza nazionale dell'emigrazione che si pubblichi finalmente il risultato di questo studio, ma invano. Evidentemente qualcuno ha paura di infliggere un verdetto troppo netto e continuo a sperare con manovre demagogiche contro gli interessi degli emigrati (d.p.).